

Riferimento normativo: Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013

Contenuto: Scadenziario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013

Aggiornamento: Tempestivo

Per quanto riguarda lo scadenziario, oltre ai link di seguito pubblicati al sito del MEF e alla sezione dei regolamenti, si rimanda anche alle notizie pubblicate in homepage in prossimità delle scadenze.

IRPEF

[Link al sito del MEF \(Dipartimento delle Finanze\) per lo scadenziario](#)

[Link al sito del MEF \(Dipartimento delle Finanze\) per la consultazione puntuale dei Regolamenti e delle Delibere riguardante aliquote e tariffe IRPEF](#)

IMU, TARI e TASI

L'**IMU**, acronimo di Imposta municipale unica, è la più “vecchia” delle tre imposte e, quindi, la più nota. Ideata per sostituire l'ICI, non deve essere pagata per le prime case – a meno che non siano di lusso –, mentre per le altre categorie di immobili si deve procedere con un calcolo non dissimile dagli anni passati.

[Link al sito del MEF \(Dipartimento delle Finanze\) per lo scadenziario](#)

[Link al sito del MEF \(Dipartimento delle Finanze\) per la consultazione puntuale dei Regolamenti e delle Delibere riguardante aliquote e tariffe IMU](#)

La **TARI** è l'imposta necessaria per coprire i costi della raccolta e smaltimento rifiuti e va a sostituire la TARES. È dovuta dai proprietari degli immobili e dai titolari di imprese commerciali o industriali. Anche se la base imponibile è strettamente legata alla superficie dell'immobile, **i Comuni hanno ampia libertà per stabilire aliquote e detrazioni e per le tempistiche di pagamento.** Le Amministrazioni Comunali decidono il numero di rate (dalla soluzione unica ad un massimo di quattro) e provvedono all'invio del bollettino precompilato o del modello F24 per il pagamento bancario.

Per le scadenze, si rimanda al regolamento comunale (*consultabile accedendo al seguente [LINK](#)*)

[Link al sito del MEF \(Dipartimento delle Finanze\) per la consultazione puntuale dei Regolamenti e delle Delibere riguardante aliquote e tariffe TARI](#)

La **TASI**, infine, è l'imposta per il pagamento dei servizi comunali e si applica alle prime e alle seconde abitazioni. Il calcolo dell'importo dovuto è piuttosto complesso: in questo caso la base imponibile è rappresentata dalla rendita catastale, rivalutata del 5% e moltiplicata per un

coefficiente pari a 160 nel caso di case e abitazioni (80 per gli uffici, 55 per i negozi, 65 per gli immobili strutturali). Poi si inseriscono nel calcolo le aliquote e le detrazioni stabilite a livello comunale. Bisogna notare, però, che non tutti i Comuni italiani sono riusciti a deliberare sull'IUC e il Governo ha posticipato al 16 ottobre la data ultima per il pagamento della TASI.

Con la Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

ALTRI TRIBUTI COMUNALI (IMPOSTA DI SOGGIORNO, OPPOSIZIONE ALLO STRALCIO...)

[Link al sito del MEF \(Dipartimento delle Finanze\) per la consultazione puntuale dei Regolamenti e delle Delibere riguardanti altri tributi comunali](#)